



Nel quartiere Prenestino, a Roma, verso le ore 17 di ieri, 29 ottobre, mentre i giovani studenti Mario Zicchieri, detto Cremino, e Marco Luchetti, quindicenne, si trovano davanti all'ingresso della sezione del Msi di via Erasmo Gattamelata 126, sopraggiunge un'autovettura Fiat 128, di colore verde chiaro, con tre individui a bordo. Il conducente rimane al posto di guida con il motore acceso. Gli altri due scendono dalla vettura imbracciano fucili a canne mozze, sparano tre colpi che colpiscono Emanuele e feriscono l'altro camerata alle gambe ed alle mani. Subito dopo aver sparato, i due aggressori, descritti dai testimoni sui trent'anni con occhiali e berretti scuri risalgono in auto fuggendo in direzione di Via Roberto Malatesta. Coraggiosamente un aviare tenta di inseguirli con un'autovettura targata EI, ma viene minacciato da uno degli assassini con una pistola e desiste dall'inseguimento. I due camerati vengono portati con auto di passaggio all'Ospedale San Giovanni. Mario purtroppo non ce la fa e muore per arresto cardiaco, l'altro camerata ricoverato in prognosi riservata per ferite multiple riesce a sopravvivere.

I sospetti dell'assassinio furono assolti in tribunale, Mario attende ancora giustizia.

Caduto sul Campo dell'Onore

Commissione Moro, le dichiarazioni di Cera sull'omicidio di Zicchieri

1999.
L'audito ha affermato che le "brigate" periferiche come quella di cui egli faceva parte (era un irregolare della brigata Centocelle) non erano coinvolte nel dibattito sulla gestione del sequestro Moro, a causa della compartimentazione; le brigate territoriali, infatti, erano utilizzate per la diffusione di volantini e operazioni secondarie. Ha dichiarato che la brigata Centocelle non fu mai coinvolta nella decisione riguardante l'uccisione di Moro. Su Germano Maccari, l'audito ha ricordato di averlo conosciuto negli anni del liceo e ha confermato di aver saputo da Odorisio Perrotta che Macca e Morucci erano i responsabili dell'omicidio di Mario Zicchieri, avvenuto nel 1975. Ha specificato di non aver mai sospettato che Maccari facesse parte delle BR e che nel quartiere, dopo la chiusura del Comitato comunista

Commissione Moro, le dichiarazioni di Etr

chiara», perciò ha detto di ritenerlo una persona equivoca. Ha anche affermato che, a suo avviso, Morucci gestì una trattativa «non so con chi» fin dal 1979, che il carcere di Paliano nel 1982 divenne «la nuova sede delle Brigate rosse, gestita da Savasta» e che Savasta nel 1982 diede indicazione di parlare solo degli omicidi commessi dalle Brigate rosse, non di quelli fatti dal «movimento»; ha ricordato, al riguardo, i numerosi omicidi insoluti, come quelli di Mario Zicchieri e quelli di via Acca Larentia.

La verità piano piano emerge

Mario Zicchieri

Mario Zicchieri (1959-29 October 1975) was an **Italian Social Movement** member who was murdered during the "**Years of Lead**".